

FRANCIS POULENC

CONCERTO-CONFERENZA

A cura di Stefania Franceschini

Sonata per due clarinetti
Piero Vincenti, clarinetto
Edison Zurbo, clarinetto

Sonata per clarinetto e pianoforte
Piero Vincenti, clarinetto
Marsida Koni, pianoforte

Sonata per pianoforte a 4 mani
Eleonora e Federica Marchionni,
duo pianistico a quattro mani

Il Conservatorio di Cesena, intitolato al grande compositore e direttore d'orchestra veneziano Bruno Maderna, sin dal 1998 ha dato corso ad un Festival di Musica Contemporanea dal nome "Metamorfosi", nel quale gli allievi dei corsi di Composizione e Musica Corale e Direzione di Coro, traendo spunto da importanti opere musicali, elaborano composizioni e trascrizioni per ensemble da camera o orchestra, che vengono presentate durante i concerti della manifestazione.

Il Festival che si aprirà quest'anno con una masterclass di tre giorni di Tonu Kaljuete, dedicata alla musica corale di Arvo Pärt, si concluderà con il concerto-conferenza su Francis Poulenc. Gli allievi e i docenti del Conservatorio eseguiranno alcuni brani tratti dalla più importante produzione cameristica del grande compositore francese.

PRINTEMPS ELECTROACOUSTIQUE

LUCA CARNELLI SASSOFONO MARIELLA GUSMEROLI CLARINETTO

PAOLO PASQUALIN PERCUSSIONI PAOLO SANVITO E SYLVIANE SAPIR REGIA DEL SUONO

Il dipartimento di Musica Elettronica, con la collaborazione delle classi di clarinetto, sassofono e percussioni, propone un concerto interamente dedicato alla musica elettroacustica francese, in cui verranno eseguite opere di Pierre Boulez, Jean-Claude Risset e Fabien Levy, e una serie di brevi composizioni acustiche realizzate dagli allievi del Conservatorio di Como in omaggio a Pierre Schaeffer.

Pierre Boulez
Dialogue de l'Ombre double
per clarinetto e live electronics

Fabien Levy
L'air d'ailleurs
Bicinium per sassofono e supporto elettronico

Jean-Claude Risset
Voilements
per sassofono e nastro

Jean-Claude Risset
Nature contre nature
per strumenti a percussioni e nastro

Miniatures acousmatiques
en hommage à Pierre Schaeffer
a cura degli allievi della classe di Musica Elettronica del Conservatorio di Como